

MINOLTA HI-MATIC G2

1981



Matricola n.1123717

Caratteristiche e funzioni

La Minolta Hi-Matic G2, presentata nel 1981, è la versione rinnovata della precedente HI-Matic G. Questa fotocamera ha un otturatore meccanico programmato da EV 9 a EV 17 (1/60" a f.2.8 e 1/250" a f.22) con pellicole 100 Asa, per un'esposizione completamente automatica. La sensibilità delle pellicole ammesse va da 25 Asa (15 Din) a 400 Asa (27 Din). L'obiettivo è un Rokkor 38mm. f.2.8 con 4 lenti in 3 gruppi. La fotocamera si presenta di aspetto classico con parte centrale in fintapelle nera, carterino superiore e fondello in metallo con verniciatura nera. Sul lato superiore troviamo il nottolino ripiegabile per il recupero del film che funge anche da sblocco per l'apertura del dorso, se tirato fino a fondo corsa. Proseguendo verso destra si incontra la slitta-flash con contatto caldo, poi la leva di carica in plastica nera con parte centrale in metallo cromato, che ha una posizione di riposo completamente ripiegata sul carterino e una di pre-corsa di circa 30°. In posizione avanzata è sistemato il pulsante di scatto, cromato con montatura in plastica nera che lo cinge; al suo interno è sistemata la filettatura per l'utilizzo dello scatto flessibile (Cable Release II). All'estremità di destra, contigua alla leva di carica, è posizionata la finestrella del contapose, additivo, ad azzeramento automatico all'apertura del dorso.

L'indicazione della fotocamera: HI-MATIC G2 è serigrafata in bianco in posizione avanzata davanti alla slitta flash. La calotta superiore ha nella sua parte posteriore la finestrella in plastica nera dell'oculare. Il lato posteriore della fotocamera è interamente occupato dal dorso ricoperto in fintapelle nera dove, in un apposito spazio, è inciso il numero di matricola. Anteriormente, la calotta superiore contiene la finestrella del mirino, a sinistra; nelle immediate vicinanze vi è la finestrella smerigliata che serve a illuminare la parte di cornicetta luminosa, visibile nel mirino, dove compaiono i diaframmi impostati in automatico dalla fotocamera. Proseguendo ancora verso destra troviamo la scritta bianca "Minolta" con il sole nascente nella "O". Nel mirino compare la cornicetta luminosa con indicazioni del parallasse nelle riprese ravvicinate, lungo il lato destro la scala dei diaframmi (22 – 16 – 11 – 8 – 5.6 – 4 – 2.8) e una zona rossa inferiore che indica la sottoesposizione; in questo campo è visibile l'ago del galvanometro. La fotocamera è priva del telemetro pertanto la messa a fuoco è impostabile solo a stima. Nella parte anteriore si trova la montatura dell'obiettivo, sovradimensionata tanto da contenere la scala delle sensibilità (25..32..40..50..64..80..100..125..160..200..320..400) visibile nella finestrella inferiore, dove i valori sono riportati in bianco su fondo nero. Intorno alla lente dell'obiettivo si trova la ghiera in plastica nera rigata che serve, ruotandola, a impostare la corretta sensibilità. Nella finestrella circolare posta sopra la lente dell'obiettivo è sistemata la cellula al CdS. Intorno, in campo nero, sono incisi in bianco "Rokkor 1:2.8 f=38mm" e "Minolta Lens" e "ASA - ISO", vicino alla finestrella delle sensibilità. La ghiera è filettata per l'uso di filtri Minolta di 46mm. di diametro. Sulla corona una linea bianca è il riferimento per i 4 simboli di messa a fuoco (ritratto, mezzobusto, persona, monti) e la posizione "Auto" riferita all'esposizione, dove "Auto" e il simbolo "persona" sono rossi. La distanza minima di ripresa è 0,9mt. (3 piedi); la distanza "persona" è pari a 3mt. (10 piedi) ed è quella indicata per avere sempre tutto a fuoco dalla distanza minima fino a 10 metri, sfruttando l'iperfocale dell'obiettivo. Nella parte di ghiera dove sono riportati i simboli di messa a fuoco vi sono anche le scale in piedi (3 – 4 – 5 – 7 – 15 – ∞) e in metri (0,9 – 1 – 1,2 – 1,5 – 2 – 3 – 5 – ∞). La rimanente parte della ghiera di messa a fuoco è lavorata con una struttura piramidale che ricorda la copertura gommata degli obiettivi Rokkor. La ghiera nera con la posizione "Auto" ha alla sinistra la scala dei Numeri Guida (10-40 per metri e 32-130 per piedi) per l'utilizzo del flash. Due anellini cromati posti lungo gli spigoli anteriori sono il sistema di aggancio della tracolla. Sul lato inferiore troviamo il coperchio circolare del vano batteria (1 PX 675 da 1,35v), la filettatura per l'utilizzo con il cavalletto e il pulsantino di sblocco della frizione per il recupero del film situato in posizione avvallata. Peso 285g. batteria esclusa. Lunghezza 111,5mm. Altezza 72,5mm. Profondità 53,5mm.